



CARRARO S.p.A.

Sede legale in Campodarsego (PD) – Via

Olmo n. 37 Capitale Sociale Euro

41.452.543,60 i.v.

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione Registro Imprese di Padova n.

00202040283 REA di Padova 84.033

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 22 APRILE 2020

Convocazione di Assemblea Ordinaria

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 22 aprile 2020, alle ore 11.00, presso la sede sociale in Campodarsego (PD), Via Olmo n. 37, in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2019.
2. Destinazione del risultato di esercizio 2019 e distribuzione del dividendo.
3. Relazione sulla Politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis del D.lgs. n. 58/1998.
4. Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 del D.lgs. n. 58/1998.
5. Determinazione del compenso da attribuire al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2020.
6. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si precisa che la data e/o il luogo e/o l'intervento e/o le modalità di voto e/o svolgimento dell'Assemblea indicati nell'avviso di convocazione restano subordinate alla compatibilità con la normativa vigente o provvedimenti emanati dalle Autorità competenti in ragione dell'emergenza del Covid19, oltre che a fondamentali principi di tutela della salute dei soci, dei dipendenti, degli esponenti, e dei consulenti della Società.

Le eventuali variazioni saranno tempestivamente rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione dell'avviso e/o comunque attraverso i canali informativi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

Legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto

Ai sensi di legge, la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto tramite Rappresentante Designato è attestata da una comunicazione, effettuata su richiesta dell'avente diritto, alla Società, dall'intermediario abilitato che tiene i conti sui quali sono registrate le azioni Carraro in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia il 09 aprile 2020, cd. *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e votare tramite Rappresentante Designato in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario di cui sopra dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia il 17 aprile 2020). Resta ferma la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto tramite Rappresentante Designato qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il predetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari. La partecipazione degli Azionisti in Assemblea è regolata dalle norme di legge e regolamentari in materia, nonché dalle disposizioni contenute nello Statuto sociale vigente, disponibile sul sito internet della Società www.carraro.com. Si ricorda che la comunicazione all'emittente è effettuata dall'intermediario abilitato su iniziativa del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Eventuali richieste di preavviso od oneri economici per il compimento degli adempimenti di competenza dell'intermediario non sono imputabili alla Società.

Non è prevista alcuna procedura di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Deleghe di voto e Rappresentante Designato dalla Società

In considerazione delle disposizioni emanate dalla Regione Veneto per l'emergenza COVID- 19, che ordinano di evitare le occasioni di assembramento e riunione, nonché della facoltà concessa dall'art. 106, commi 4 e 5. del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, **l'intervento dei soci in Assemblea si svolgerà esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato** ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; nel rispetto del Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, al predetto Rappresentante Designato potranno essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del medesimo decreto. Verrà, altresì, data la possibilità ai componenti degli organi sociali di partecipare ai lavori assembleari in via audio conferenza.

Ciascun soggetto legittimato ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare tramite il Rappresentante Designato mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con facoltà di utilizzare il modulo di delega che potrà essere trasmesso su richiesta dalla Società e, in versione stampabile, sul sito internet della stessa, www.carraro.com, sezione Investor relations – Assemblea degli Azionisti.

Per l'Assemblea di cui al presente avviso di convocazione, la Società ha nominato quale Rappresentante Designato, ai sensi dell'art. 106, 4° e 5° c. del DL 17 marzo 2020, n. 18 e dell'art. 135-undecies del TUF, l'Avv. Dario Trevisan dello Studio Legale Trevisan & Associati con sede in Milano, a cui potrà essere conferita, senza spese a carico del delegante, (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione), delega scritta, con istruzioni di voto, su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno dell'Assemblea. La delega al Rappresentante Designato deve essere conferita mediante la sottoscrizione, con firma autografa o firma digitale, dello specifico modulo, disponibile sul sito internet della Società www.carraro.com o presso la sede sociale, contenere le istruzioni di voto e pervenire in originale mediante corriere o lettera raccomandata A/R a Studio Legale Trevisan & Associati Corso Monforte 36 Milano (Rif. "Delega Assemblea CARRARO 2020"), entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia entro le ore 23:59 del 20 aprile 2020), unitamente alla copia di un documento di identità del Socio delegante avente validità corrente o, qualora il Socio delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri. Fermo restando l'invio della delega in originale completa delle istruzioni di voto, la stessa può essere notificata anche in via elettronica all'indirizzo di posta certificata rappresentante-designato@pec.it. L'invio al predetto indirizzo di posta elettronica certificata della delega, sottoscritta con firma digitale ai sensi della normativa vigente, soddisfa il requisito della forma scritta.

Entro lo stesso termine del 20 aprile 2020, la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere. La comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato, attestante la legittimazione all'intervento in Assemblea, è necessaria anche in caso di conferimento di delega al Rappresentante Designato dalla Società; pertanto, in mancanza della predetta comunicazione, la delega sarà considerata priva di effetto. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Coloro i quali non si avvalessero delle deleghe *ex art. 135-undecies* del TUF, potranno conferire deleghe o sub-deleghe al Rappresentante Designato *ex art. 135-novies* del TUF le quali, con relative istruzioni di voto scritte, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 15.00 del giorno 21 aprile 2020 ai seguenti indirizzi (fermo restando che il Rappresentante Designato potrà accettare le deleghe, sub-deleghe e/o istruzioni anche dopo il suddetto termine e prima dell'apertura dei lavori assembleari):

Avv. Dario Trevisan c/o
Studio Legale Trevisan e Associati
Corso Monforte 36
20122 Milano - Italia
ovvero all'indirizzo: rappresentante-designato@pec.it ovvero rappresentante-designato@trevisanlaw.it

ovvero (la delega *ex art. 135 novies* TUF e le relative istruzioni di voto) potranno anche essere notificate alla Società mediante invio a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Carraro S.p.A., Ufficio Affari Legali, Via Olmo n. 37, 35011 Campodarsego (PD), ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo P.E.C.carraro.societario@legalmail.it.

Il Rappresentante potrà, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia della delega *ex art. 135 novies* TUF, anche con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'art. 21 del Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82), attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

Qualora il Rappresentante consegni o trasmetta, anche su supporto informatico, alla Società una copia della delega, deve attestare sotto la propria responsabilità la conformità della stessa all'originale e l'identità del delegante.

Ulteriori informazioni, anche relative alla disciplina applicabile all'istituto del Rappresentante Designato, sono reperibili all'indirizzo *internet* www.carraro.com, nella sezione Investor relations- Assemblea degli Azionisti.

Inoltre, per eventuali chiarimenti inerenti il conferimento della delega al Rappresentante Designato (e in particolare circa la compilazione del modulo di delega e delle Istruzioni di voto e la loro trasmissione) è possibile contattare, oltre che il Rappresentante Designato, anche la Società al seguente numero telefonico +39

347.7339900 (nei giorni d'ufficio aperti, dalle 9:00 alle 17:00) o via e-mail all'indirizzo stefano.cappelletto@carraro.com.

Capitale sociale e azioni con diritto di voto

Il capitale sociale di Carraro S.p.A. è pari ad Euro 41.452.543,60, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 79.716.430 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna. Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto nelle assemblee della Società, salvo quanto previsto dall'art. 5.10 dello Statuto sociale in materia di maggiorazione del diritto di voto. Si segnala che, come comunicato ai sensi della normativa applicabile, ha avuto effetto la maggiorazione del diritto di voto a favore di alcuni azionisti. Le informazioni circa la composizione del capitale sociale e l'ammontare dei diritti di voto sono disponibili sul sito della Società all'indirizzo www.carraro.com, sezione Chi Siamo – Corporate Governance. Alla data del 20 marzo 2020 sono state acquistate n. 2.626.988 azioni proprie pari al 3,30% del capitale sociale della Società.

Diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno

Gli aventi diritto di voto in Assemblea possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea facendole pervenire entro le ore 11.00 del 15 aprile 2020. Le domande devono essere presentate per iscritto a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Carraro S.p.A., Ufficio Affari Legali, Via Olmo n. 37, 35011 Campodarsego (PD), ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata carraro.societario@legalmail.it. La legittimazione all'esercizio del diritto è attestata mediante trasmissione alla Società, unitamente alle domande, della comunicazione effettuata dall'intermediario comprovante la legittimazione all'esercizio del diritto; tale comunicazione non è necessaria nel caso in cui pervenga alla Società la comunicazione dell'intermediario medesimo necessaria per l'intervento in Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. Potrà essere fornita una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. I soggetti interessati dovranno fornire informazioni che ne consentano l'identificazione.

Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di proposte di delibera su materie già all'ordine del giorno

I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La domanda dovrà essere presentata per iscritto a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Carraro S.p.A., Ufficio Affari Legali, Via Olmo n. 37, 35011 Campodarsego (PD), ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata carraro.societario@legalmail.it, unitamente alle comunicazioni, rilasciate dagli intermediari abilitati in conformità alle proprie scritture contabili, attestanti il possesso di almeno il 2,5% del capitale sociale. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle ex art. 125-ter, comma 1, del D.lgs. n. 58/98. Entro il medesimo termine e con le stesse modalità, deve essere presentata al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle materie di cui viene proposta la trattazione o sulle proposte di deliberazione riguardanti materie già all'ordine del giorno. Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno verrà data notizia, nelle stesse forme prescritte dalla legge per l'avviso di convocazione, nei termini previsti dalla normativa vigente. Contestualmente verranno messe a disposizione del pubblico le relazioni predisposte dai Soci che hanno richiesto l'integrazione e le eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

Documentazione

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. a disposizione del pubblico, entro il termine stabilito in conformità alle disposizioni normative vigenti. Gli Azionisti avranno facoltà di ottenerne copia a proprie spese. La suddetta documentazione sarà inoltre disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.it) e sul sito internet della Società www.carraro.com, sezione Investor Relations – Assemblea degli Azionisti, unitamente ai moduli che gli azionisti hanno la facoltà di utilizzare per il voto per delega, come di seguito indicato ed alle informazioni sull'ammontare del capitale sociale con l'indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso.

PREMESSA

L'articolo 125-ter, primo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") dispone che, ove non già richiesto da altre disposizioni di legge, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione assembleare l'organo amministrativo di una società quotata debba mettere a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, una relazione sulle materie all'ordine del giorno.

Nell'ambito della presente relazione (la "Relazione") saranno pertanto illustrati gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in sede ordinaria in Campodarsego, Via Olmo n. 37, per il giorno 22 aprile 2020 alle ore 11,00 (l'"Assemblea"), rinviando alle apposite relazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per ogni eventuale approfondimento.

Per quanto riguarda:

- il primo e secondo argomento all'ordine del giorno, relativi (i) all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2019 e (ii) alla destinazione del risultato di esercizio 2019 e distribuzione del dividendo, si rinvia al fascicolo di bilancio pubblicato ai sensi di legge all'interno della Relazione finanziaria annuale e, in particolare, a quanto illustrato nella relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale che saranno messe a disposizione del pubblico nei termini di legge;
- il terzo e quarto argomento all'ordine del giorno, relativi (i) alla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2020 e (ii) ai Compensi corrisposti nell'esercizio 2019, si rinvia alla Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e Compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF, che sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge;
- il sesto argomento all'ordine del giorno, relativo all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, si rinvia alla relativa Relazione illustrativa messa a disposizione del pubblico nei termini di legge come autonomo documento.

La presente Relazione è reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.carraro.com, sezione Investor relations – Assemblea degli Azionisti.

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2019.

(punto 1 all'ordine del giorno)

Signori Azionisti,

per quanto concerne l'illustrazione dell'argomento inerente il primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si rinvia al fascicolo di bilancio pubblicato ai sensi di legge all'interno della Relazione finanziaria annuale e, in particolare, a quanto illustrato nella relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale. Tali documenti sono depositati presso la sede della Società e pubblicati sul sito internet della Società, cui si fa perciò rinvio.

Il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di esercizio di Euro 14.231.736,36.

Il Consiglio di Amministrazione **propone ai Signori Azionisti la seguente deliberazione:**

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti della CARRARO S.p.A.,

preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della società di revisione e del Collegio Sindacale, visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che evidenzia un utile di Euro 14.231.736,36.

delibera

- a) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2019;*
- b) di prendere atto della presentazione della Dichiarazione consolidata non finanziaria 2019 e del bilancio consolidato 2019 del Gruppo corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione oltreché dalle relazioni degli organi di controllo."*

Destinazione del risultato di esercizio 2019 e distribuzione del dividendo.

(punto 2 all'ordine del giorno)

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della società di revisione e del Collegio Sindacale, visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che evidenzia un utile di Euro 14.231.736,36 propone di deliberare, a valere sull'utile dell'esercizio 2019, la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0,10 per azione. La distribuzione del dividendo avverrebbe previo accantonamento, sulla base del capitale attuale, dell'importo di Euro 711.586,82 da destinare a riserva legale, in misura necessaria perché questa raggiunga un quinto del capitale sociale sottoscritto alla data dell'Assemblea.

In ragione di ciò, il Consiglio di Amministrazione **propone ai Signori Azionisti la seguente deliberazione:**

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti della CARRARO S.p.A.,

- preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della società di revisione e del Collegio Sindacale;*
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, testé approvato, che evidenzia un utile di Euro 14.231.736,36*
- Tenuto conto che il capitale sociale è rappresentato da n. 79.716.430 azioni ordinarie, di cui n. 2.626.988 azioni direttamente possedute dalla Società alla data della presente relazione*

delibera

a) di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 14.231.736,36 così come di seguito riportato:

- Euro 711.586,82 a Riserva Legale;*
- Euro 7.708.944,20 a dividendi;*
- Euro 5.811.205,34 a utili a nuovo.*

b) di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,10 Euro per azione;

Il dividendo sarà messo in pagamento a decorrere dal 29 aprile 2020 con stacco cedola il 27 aprile 2020 e con record date (ossia data di legittimazione a percepire il dividendo) il 28 aprile 2020."

Relazione sulla Politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis del D.lgs. n. 58/1998.

(punto 3 all'ordine del giorno)

Signori Azionisti,

la Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui Compensi corrisposti (la "Relazione sulla remunerazione"), predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF, è articolata in due sezioni che, a partire dalla convocanda Assemblea – a fronte della nuova normativa introdotta dal D.lgs. 49/2019 - sono oggetto di due separate deliberazioni: sulla prima sezione (Relazione sulla Politica in materia di remunerazione) è prevista una deliberazione vincolante, mentre sulla seconda sezione (Relazione sui Compensi corrisposti) la deliberazione ha valenza consultiva.

La Relazione sulla remunerazione sarà depositata presso la sede sociale ed il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket (www.eMarketstorage.com), nonché pubblicata sul sito Internet della Società, nei termini di legge.

Con riguardo alla **prima sezione**, Relazione sulla Politica in materia di remunerazione, cui il presente argomento all'ordine del giorno fa riferimento, l'Assemblea è chiamata, ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis del TUF, ad esprimere il proprio voto vincolante in merito alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, del Direttore Generale, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo ed alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rinviare per gli aspetti di dettaglio al testo della prima sezione della Relazione sulla remunerazione – approvata con delibera consiliare del 17 marzo 2020 su conforme proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione – **propone ai Signori Azionisti la seguente deliberazione:**

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti della CARRARO S.p.A.,

preso atto della prima sezione della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui Compensi corrisposti,

delibera

di approvare la prima sezione della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui Compensi corrisposti che illustra la politica sulla remunerazione della Società relativa all'esercizio sociale 2020 e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 del D.lgs. n. 58/1998.

(punto 4 all'ordine del giorno)

Signori Azionisti,

la Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui Compensi corrisposti (la "Relazione sulla remunerazione"), predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF, è articolata in due sezioni che, a partire dalla convocanda Assemblea – a fronte della nuova normativa introdotta dal D.lgs. 49/2019 - sono oggetto di due separate deliberazioni: sulla prima sezione (Relazione sulla Politica in materia di remunerazione) è prevista una deliberazione vincolante, mentre sulla seconda sezione (Relazione sui Compensi corrisposti) la deliberazione ha valenza consultiva.

La Relazione sulla remunerazione sarà depositata presso la sede sociale ed il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket (www.eMarketstorage.com) nonché pubblicata sul sito Internet della Società, nei termini di legge.

Con riguardo alla **seconda sezione**, Relazione sui Compensi corrisposti, cui il presente argomento all'ordine del giorno fa riferimento, l'Assemblea è chiamata, ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 del TUF, ad esprimere il proprio voto non vincolante, favorevole o contrario, in merito ai compensi maturati nell'esercizio 2019 e le partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rinviare per gli aspetti di dettaglio al testo della seconda sezione della Relazione sulla remunerazione – approvata con delibera consiliare del 17 marzo 2020 – **propone ai Signori Azionisti la seguente deliberazione:**

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti della CARRARO S.p.A.,

preso atto della seconda sezione della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui Compensi corrisposti,

delibera

di approvare la seconda sezione della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui Compensi corrisposti relativa all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019."

Determinazione del compenso da attribuire al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2020.

(punto 5 all'ordine del giorno)

Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria di Carraro S.p.A. nella riunione dell'11 aprile 2019, ha deliberato il compenso complessivo annuo spettante al Consiglio di Amministrazione a valere sino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. Occorre pertanto provvedere alla determinazione dell'importo complessivo dei compensi e delle remunerazioni da attribuire agli Amministratori per l'esercizio 2020 sulla scorta delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, esaminate le proposte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 17 marzo 2019, su conforme proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione ed in conformità all'art. 21 dello statuto sociale, **propone ai Signori Azionisti la seguente deliberazione:**

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti della CARRARO S.p.A.,

avuto riguardo alla proposta del Consiglio di Amministrazione, e conformemente al parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione,

delibera

- a) di stabilire un compenso annuo pari a euro 40.000 per ciascun Amministratore, a valere fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2020, e*
- b) di determinare in Euro 2.140.000 l'importo complessivo annuo, a valere fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2020, per la remunerazione da assegnarsi ai componenti il Consiglio di Amministrazione investiti di particolari cariche, inclusi il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato ed i membri dei Comitati, delegando al Consiglio di Amministrazione stesso la facoltà di ripartire detto importo fra i suoi componenti."*

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni relative.

(punto 6 all'ordine del giorno)

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A. sottopone alla Vostra approvazione la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, da effettuare ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'art. 132 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del regolamento concernente gli emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, nonché in conformità alle applicabili previsioni del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("Regolamento MAR"), del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 ("Regolamento Delegato") e delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse.

Per il dettaglio e la proposta di deliberazione si rimanda alla *"Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A. sul settimo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in sede ordinaria per il 22 aprile 2020, in unica convocazione"*, che è messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione propone ai Signori Azionisti la seguente deliberazione

"L'Assemblea di Carraro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria, esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute, visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, constatata l'opportunità di concedere l'autorizzazione ad operazioni di acquisto e di vendita delle azioni proprie, per i fini e con le modalità illustrate nella predetta relazione,

delibera

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile nonché dell'art. 132 del TUF, per un periodo di 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione assembleare, l'acquisto, in una o più volte e in qualsiasi momento, di azioni ordinarie Carraro S.p.A., di valore nominale pari a Euro 0,52, in un numero massimo complessivamente non superiore a n. 13.316.298 (tredicimilioneicentosedicimiladuecentinovantotto) ovvero nel diverso numero tale da non superare complessivamente il limite massimo del 20% del capitale sociale in caso di deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante il periodo di durata dell'autorizzazione, in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, anche di rango europeo, di tempo in tempo vigenti e, tra queste, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti"), del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (il "Regolamento MAR"), del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 (il "Regolamento Delegato"), nonché alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, al fine di:*

- i. *consentire l'attuazione di piani di incentivazione del management; riservati agli amministratori, dipendenti e collaboratori della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, sia mediante l'attribuzione, anche a titolo gratuito, di opzioni di acquisto, sia mediante l'assegnazione, anche a titolo gratuito, di azioni;*
 - ii. *disporre di azioni da utilizzare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, inclusa la conversione di strumenti di debito in azioni, o in altre operazioni sul capitale in relazione alle quali si renda necessario o opportuno procedere allo scambio o alla cessione di partecipazioni, da realizzarsi anche mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo;*
 - iii. *sostenere sul mercato la liquidità delle azioni;*
 - iv. *ottimizzare la struttura del capitale; e*
 - v. *remunerare gli azionisti con modalità alternative alla distribuzione di dividendi;*
- 2) *di autorizzare l'acquisto di cui al precedente punto 1, ad un corrispettivo, comprensivo degli oneri di acquisto, non inferiore nel minimo di oltre il 15% e non superiore nel massimo di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Carraro S.p.A. registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente a quella in cui viene effettuato l'acquisto;*
- 3) *di stabilire che le operazioni d'acquisto saranno effettuate secondo le modalità consentite dalle disposizioni di legge e regolamentari, anche di rango europeo, di tempo in tempo vigenti, richiamate al precedente punto 1; nonché alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse*
- 4) *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, qualsiasi atto di alienazione, disposizione e/o utilizzo, di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio, incluse le azioni eventualmente in portafoglio prima della data odierna, anche prima del completamento degli acquisti di azioni proprie nell'importo massimo autorizzato con la presente deliberazione, e sempre nel rispetto dell'art. 2357-ter del Codice Civile, in una o più volte e in qualsiasi momento, sui mercati regolamentati o fuori dai mercati, con qualsivoglia modalità, anche al servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria riservati agli Amministratori, ai dipendenti e ai collaboratori della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, nonché di autorizzare l'ulteriore alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate per operazioni straordinarie, inclusa la conversione di strumenti di debito in azioni, per operazioni in relazione alle quali si renda necessario o opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione e/o utilizzo di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo e non limitativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant con azioni proprie di compendio), in tutti i casi a termini e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, restando inteso che in relazione a qualunque atto di alienazione, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie gli eventuali proventi rivenienti potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, ferme restando le condizioni stabilite dall'assemblea ordinaria con la presente*

autorizzazione, il tutto nel rispetto della normativa applicabile di legge e regolamentare, anche di rango europeo, di tempo in tempo vigente e, quindi, tra l'altro, in conformità alle applicabili previsioni del Regolamento Emittenti, del Regolamento MAR, del Regolamento Delegato, nonché alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse;

- 5) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire, di volta in volta, i criteri di determinazione del corrispettivo per gli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione in questione e al migliore interesse della Società;*
- 6) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario o opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, anche a mezzo di intermediari autorizzati, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio, per effettuare le registrazioni contabili richieste dalla normativa vigente e dai principi contabili con riferimento all'operatività su azioni proprie, nonché le relative comunicazioni richieste dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti."*

***** ****

Campodarsego, 17 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente